

REGOLAMENTO SANITARIO decorrenza settembre 2023

Il presente documento si compone di due pagine

Il benessere nelle nostre piccole comunità dipende anche dall'attenzione da parte di ciascun genitore allo stato di salute dei propri figli. I servizi socio-educativi per la prima infanzia sono frequentati anche da donne nei primi mesi di gravidanza, sulle quali può incidere in modo sfavorevole il contagio di malattie infettive non curate.

Tutti gli associati sono tenuti a rispettare il presente regolamento, in considerazione del fatto che solo il rispetto di tali regole ci permette di salvaguardare la salute di tutti.

Certificati medici:

- **Rientro nella struttura socio educativa**

La certificazione medica è regolamentata in base alle Leggi Nazionali e/o Regionali in vigore, pertanto ci si riferirà alla normativa vigente in materia di asili nido e servizi socio-educativi 0-3 anni.

Sempre più Regioni hanno introdotto una semplificazione delle certificazioni sanitarie in base alla quale, in relazione alla tutela della comunità, non sussiste più l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica superiore a 3 o 5 giorni, compresi i casi per malattie infettive.

Le evidenze scientifiche in materia di malattie infettive e della loro diffusione hanno confermato che il pericolo di contagio è di solito massimo durante la fase di incubazione ed all'esordio clinico, evidenziando l'importante ruolo che i medici curanti possono avere nell'informare ed educare i genitori a porre attenzione allo stato di salute del proprio figlio ed alla sua guarigione. In caso di malattia infettiva è importante che i genitori rispettino le indicazioni di profilassi fornite dal medico curante e le eventuali indicazioni contumaciali delineate dal Ministero della Sanità (indicazioni di allontanamento dalla comunità e di permanenza nell'ambito domiciliare).

Rimane la necessità di presentazione della certificazione medica solo qualora lo richiedano le Aziende Sanitarie (ASL, ATS, Ministero della Sanità, ecc.) per esigenze di sanità pubblica in casi di particolari criticità che saranno comunque oggetto di specifiche comunicazioni da parte degli Enti Pubblici competenti.

- **Certificati per terapia Salvavita**

Nelle strutture **non vengono somministrati farmaci o rimedi omeopatici** ad eccezione dei farmaci salva-vita per bambini affetti da particolari gravi patologie.

In questi casi è necessaria un'autorizzazione scritta da parte dei genitori o di chi esercita la patria potestà, che dovrà essere completa della prescrizione del Medico Curante che dispone il dosaggio del farmaco, le modalità di somministrazione, conservazione ed il piano terapeutico.

Si precisa che non sempre alcune terapie possono essere praticate da personale non sanitario.

- **Certificati per allergie alimentari**

Non vengono apportate modifiche al menù adottato nella struttura socio educativa, senza la presentazione di certificati medici che attestino uno stato di salute che necessita di variazioni.

Richieste di cambio menù per scelta etico-religiosa devono essere concordate con la gestrice al momento dell'iscrizione e dovranno essere sottoscritte da entrambi i genitori.

- **Allontanamento sanitario (segue nella pagina successiva):**

In caso alterazione dello stato di salute, durante la frequenza nella struttura socio educativa, viene predisposto l'allontanamento se le bambine od i bambini presentano una delle seguenti condizioni:

- **Febbre** con temperatura ascellare **uguale o superiore a 37,5°***
- **Difficoltà respiratoria***
- **Tosse persistente***
- **Esantemi cutanei diffusi** (ad esempio impetigine, mano-bocca-piedi);
- **Feci acquose (diarrea) e/o vomito***: due o più episodi nella giornata di frequenza, o anche un solo episodio se anche altri casi si sono presentati nella struttura.
- **Congiuntivite**, con secrezione muco-purulenta giallastra ad insorgenza improvvisa*;
- **Sospetta malattia esantematica** e non esantematica (scarlattina, varicella, morbillo, ecc.) *;
- **Sospetta malattia parassitaria**: pediculosi (pidocchi), ossiuriasi (verme ossiuro che provoca prurito ed arrossamento anale),

In questi casi, il personale informa telefonicamente i familiari, che dovrebbero essere sempre rintracciabili per poter essere contattati in caso di malattie o infortuni della bambina o del bambino.

Si precisa che, dopo l'allontanamento, il/la bambino rimanga a casa almeno un giorno (24 ore) per monitorare lo stato di salute del piccolo